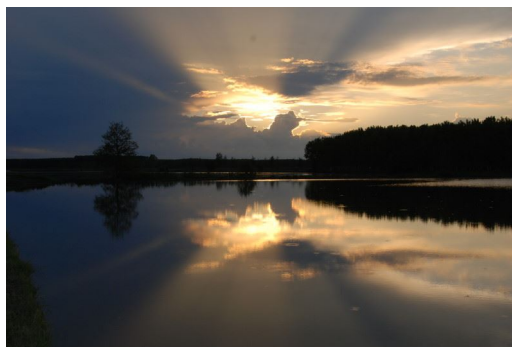


GENNAIO 2023

N1/2023



In questo nuovo numero della Newsletter di Confagricoltura Pavia troverete tantissime novità dal mondo Confagricoltura e tutti gli aggiornamenti tecnici e fiscali. In area download potrete inoltre trovare la presentazione delle principali misure di interesse agricolo approvate in Legge di Bilancio 2023.

Auguriamo a tutti una buona lettura!

INDICE ARTICOLI

- 1) LEGGE DI BILANCIO, CONFAGRICOLTURA: SODDISFAZIONE CON QUALCHE PERPLESSITÀ
- 2) ETICHETTA VINO, CONFAGRICOLTURA: IL CASO IRLANDA PERICOLOSO PRECEDENTE
- 3) INFLAZIONE: CONFAGRICOLTURA, BENE APERTURA DEL COMMISSARIO WOJCIECHOWSKI AD ADEGUAMENTO BILANCIO AGRICOLO
- 4) APERTURA DOMANDE EVENTO CALAMITOSO SICCITÀ 2022 - SCADENZA 21 FEBBRAIO 2023
- 5) ALLEVAMENTI ZOOTECNICI: PREMI ACCOPPIATI PAC E CLASSYFARM
- 6) AGRICOLTURA BIOLOGICA: PROGRAMMA ANNUALE DI PRODUZIONE
- 7) ETICHETTE – MODIFICA DENOMINAZIONE MINISTERO
- 8) QUADERNO DI CAMPAGNA 2022
- 9) ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 12 GENNAIO 2023
- 10) PROROGA AGGIORNAMENTI REGISTRATORI DI CASSA
- 11) BONUS PUBBLICITÀ
- 12) SECONDA TRANCHE AUMENTO RETRIBUTIVO CCNL OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI
- 13) SCADENZE ADEMPIMENTI

LEGGE DI BILANCIO, CONFAGRICOLTURA: SODDISFAZIONE CON QUALCHE PERPLESSITÀ



Confagricoltura accoglie con favore molte misure inserite nella Legge di Bilancio approvata al Senato. Tra queste il significativo esonero IRPEF per il 2023, il prolungamento del credito d'imposta per il Mezzogiorno, il rifinanziamento e la proroga per l'ultimazione degli investimenti della cosiddetta "Nuova Sabatini", strategica per incentivare l'accesso al credito da parte delle PMI ed efficace, anche in chiave anticongiunturale, per la crescita e il rilancio degli investimenti.

Sostegno alle imprese anche con il rifinanziamento delle Garanzie ISMEA per agevolare gli interventi delle banche a favore delle PMI in un momento di crisi caratterizzato dall'aumento dei tassi di interesse.

Come sollecitato da Confagricoltura, viene inoltre prorogato il termine per l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta per l'acquisto dei carburanti agricoli, misura ancora non sufficiente a causa delle pesanti conseguenze del conflitto russo-ucraino, ma di particolare rilevanza per il settore agricolo.

Trova inoltre una risposta concreta la richiesta che Confagricoltura, unitamente a Uncai, a partire dall'inizio dello scorso anno aveva avanzato al Ministero dei Trasporti per ridurre gli indennizzi per la maggiore usura delle strade a carico dei convogli agricoli con massa complessiva superiore a 44 tonnellate per le imprese agricole e agromeccaniche.

“Aver ridotto del 70% i costi fissati è un passo importante - evidenzia Palazzo della Valle - che ci auguriamo porti presto a una revisione complessiva della normativa nazionale”. Si evita così agli operatori agricoli e agromeccanici il pagamento di un indennizzo che non corrisponde in alcun modo al reale utilizzo dell'infrastruttura stradale, che stava creando notevoli difficoltà economiche e rallentava la movimentazione di alcuni mezzi tecnici di prioritaria importanza per l'agricoltura, come i fertilizzanti organici.

Confagricoltura giudica positive anche le proposte normative in materia di rivalutazione dei terreni, le misure di agevolazione per l'imprenditoria agricola giovanile e la riconfigurazione dei criteri utilizzati per il calcolo della quota specifica in misura fissa, nonché di quella ad valorem, che determina l'accisa sui tabacchi lavorati, diminuendone l'importo previsto dal testo iniziale del disegno di legge.

Altrettanto significativi gli interventi relativi a fauna selvatica, emergenza brucellosi, flavescenza e mal secco degli agrumi, sebbene la Confederazione auspichi interventi più strutturali e meno emergenziali per affrontare le avversità del settore.

Perplessità invece sulla nuova norma relativa al lavoro occasionale in agricoltura. Ad avviso di Confagricoltura, il nuovo istituto appare una forma ibrida tra lavoro dipendente e occasionale, senza di fatto semplificare, in quanto gli adempimenti a carico dell'impresa sono gli stessi del lavoro dipendente, sia pure con cadenze più rarefatte, cioè alla fine del rapporto.

ETICHETTA VINO, CONFAGRICOLTURA: IL CASO IRLANDA PERICOLOSO PRECEDENTE



“Siamo particolarmente preoccupati per la deriva proibizionistica che il settore vitivinicolo europeo sta affrontando. La Commissione non ha ascoltato le riserve che l’Italia, con altri numerosi Stati membri, ha manifestato per opporsi alle misure introdotte dalla normativa irlandese creando un grave precedente e un potenziale ostacolo al commercio interno”.

Questo il primo commento del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, alla notizia della non opposizione odierna allo schema di regolamento irlandese inerente l’etichettatura delle bevande alcoliche che era stata notificato dall’Irlanda alla Commissione lo scorso mese di giugno.

Il progetto di regolamento – evidenzia Confagricoltura - introduce l’obbligo di riportare messaggi sanitari relativi al cancro, alle malattie del fegato, alle donne in gravidanza

nell'etichettatura e presentazione di tutte le bevande alcoliche, vini inclusi, immesse nel mercato domestico.

Il Governo italiano è stato il primo a trasmettere un parere circostanziato alla Commissione europea per manifestare la propria contrarietà a questa misura, che costituisce un pericoloso precedente per altre iniziative simili che potrebbero eventualmente essere presentate da altri Paesi.

“Occorre contrapporre a queste decisioni l'evidenza che è solo l'abuso di alcol, e non il consumo moderato, a poter determinare effetti nocivi sulla salute - conclude Giansanti - Soltanto con strumenti di prevenzione ed educazione al consumo consapevole è possibile evitare i fenomeni dell'alcolismo”.

INFLAZIONE: CONFAGRICOLTURA, BENE APERTURA DEL COMMISSARIO WOJCIECHOWSKI AD ADEGUAMENTO BILANCIO AGRICOLO



Il bilancio agricolo della UE va adeguato alla crescita reale dell'inflazione. Oltre all'impatto dell'aumento dei costi di produzione, le imprese agricole sono esposte alla perdita di potere d'acquisto dei trasferimenti diretti della PAC e si riducono gli incentivi a favore degli investimenti per la transizione ecologica e per la maggiore tutela delle risorse naturali. E' la presa di posizione del presidente della Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, con riferimento alle dichiarazioni rilasciate dal commissario UE all'Agricoltura, Janusz Wojciechowski, di fronte alla Commissione Agricoltura dell'Europarlamento.

Il commissario ha evidenziato che non possono essere ignorati i problemi posti dalla "grande discrepanza tra i massimali di spesa decisi dalla UE per il periodo 2021-2027 e l'inflazione, che risulta nettamente superiore alle previsioni".

“Ci auguriamo che le indicazioni del commissario si traducano prossimamente in una proposta formale dell’Esecutivo” – rileva Giansanti – anche perché, stando alle ultime previsioni della BCE solo nel 2025 il tasso d’inflazione tornerà attorno al 2 per cento”.

“Senza un adeguamento del bilancio agricolo all’inflazione reale, i trasferimenti e gli incentivi agli investimenti sono destinati a ridursi di oltre il 20% in termini reali”, conclude il presidente della Confagricoltura. E le imprese italiane sarebbero le più colpite, considerando che il tasso d’inflazione nel nostro Paese è più alto di quello registrato in Stati membri nostri diretti concorrenti, quali la Francia e la Spagna”.

APERTURA DOMANDE EVENTO CALAMITOSO SICITÀ 2022 - SCADENZA 21 FEBBRAIO 2023



Si informa che sulla G. U. n. 5 del 7 gennaio 2023 è stato pubblicato il DM 23 dicembre 2022 relativo alla “Dichiarazione dell’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Lombardia dal 1° maggio al 10 agosto 2022.” (danni da siccità).

Le domande, in forma cumulativa, devono pervenire, tramite i CAA, alle strutture regionali AFCP/Provincia di Sondrio territorialmente competenti, entro e non oltre 45 giorni dalla data pubblicazione del predetto DM sulle G.U., ossia entro e non oltre il 21 febbraio 2023. Le domande devono essere presentate presso il CAA dove l’azienda invia la propria Domanda Unica PAC.

Pertanto, le imprese agricole che hanno subito danni, per almeno il 30% della PLV AZIENDALE, alle produzioni a causa della siccità dell’anno 2022 devono rivolgersi presso i Ns uffici per la compilazione del modello di domanda di aiuto.

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI: PREMI ACCOPPIATI PAC E CLASSYFARM



A seguito dell'approvazione nei giorni scorsi del decreto sugli aiuti diretti in attuazione della riforma della Pac, informiamo gli allevatori che l'adesione a Classyfarm, rappresenta una condizione per l'accesso agli aiuti accoppiati previsti per i bovini da carne e da latte, ad esclusione di quelli presenti in aziende ubicate in montagna.

ClassyFarm è un sistema integrato finalizzato alla categorizzazione dell'allevamento in base al rischio. E' a disposizione di medici veterinari ufficiali, medici veterinari aziendali e allevatori in grado di monitorare, analizzare ed indirizzare gli interventi in allevamento,

per rafforzare la prevenzione delle malattie animali e la lotta all'antimicrobico resistenza e rendere più efficiente il controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti, ma nello stesso tempo offre agli allevatori le condizioni per migliorarsi e tendere all'eccellenza.

Nei giorni scorsi il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ha trasmesso una nota che chiarisce e precisa che per accedere ai diversi interventi attivati con la riforma della Pac (aiuti accoppiati ed ecoschemi) non è prevista alcuna scadenza coincidente con la data del 31 dicembre 2022.

Quindi non vi è alcun obbligo di adesione al sistema Classyfarm entro tale data. Nel contempo Confagricoltura sta chiedendo, a livello nazionale, approfondimenti sui requisiti da rispettare in merito all'adesione al sistema Classyfarm, poichè il suddetto sistema non prevede una adesione da parte dell'operatore, ma eventualmente la semplice registrazione collegandosi al portale <https://www.classyfarm.it> alla sezione operatore.

AGRICOLTURA BIOLOGICA: PROGRAMMA ANNUALE DI PRODUZIONE



Si ricorda che entro il 31 gennaio p.v le aziende biologiche devono provvedere a presentare il proprio Programma annuale di Produzione (il cosiddetto “PAP”), per quanto riguarda le produzioni vegetali, le produzioni zootecniche, le preparazioni e le importazioni.

ETICHETTE – MODIFICA DENOMINAZIONE MINISTERO



Il dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), ha emanato due circolari aventi come oggetto la modifica della denominazione del Ministero sulle etichette.

La prima circolare dispone la modifica della denominazione del “Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali” con la denominazione “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”.

In particolare, nella parte relativa al controllo del sistema di etichettatura dei prodotti ad Indicazione Geografica, si deve sostituire la dicitura riportata sulle etichette “Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (o acronimo Mipaaf)” con “Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (o acronimo Masaf)” o con “Certificato da Autorità pubblica designata dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (o acronimo Masaf)”.

La seconda circolare specifica che è fatta salva, per gli operatori, la possibilità di esaurimento delle scorte delle etichette con le indicazioni ormai superate.

QUADERNO DI CAMPAGNA 2022



Si ricorda alle aziende agricole che entro il 31 gennaio 2023 dovranno caricare sul portale SISCO di Regione Lombardia il file in formato CSV relativo al registro dei trattamenti effettuati nel 2022.

Le aziende interessate sono quelle con più di 150 ettari a seminativo o più di 25 ettari a colture arboree.

Per le aziende di Confagricoltura Pavia, che già aderiscono al servizio, il caricamento del file verrà effettuato in tempo utile dall'Ufficio Tecnico della sede ed è compreso nella quota del servizio.

Gli Uffici di Zona sono a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e spiegazioni.

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 12 GENNAIO 2023



Inizia un nuovo anno e prosegue la consueta analisi sulle riserve idriche. La situazione, allo stato, è purtroppo molto simile allo scenario dello scorso anno a pari data.

Tutte le componenti sono simili allo scorso anno e, nell'esiguità dei valori, tutto è sovrapponibile allo scenario che si è riscontrato ad inizio 2022, con alcuni dati in peggioramento come l'accumulo nevoso e alcuni segnali di stabilità positiva come l'andamento della falda nella stazione di misura considerata.

Purtroppo tutti gli indicatori indicano un trend di cambiamento dell'intensità e delle tipologie di eventi, soprattutto nevosi, abbastanza consolidato e questo dovrà portare ad un imponente cambio di paradigmi operativi e di approcci pianificatori, tecnici e agronomici.

Nell'attuale stagione invernale le precipitazioni piovose in pianura sono state complessivamente più esigue delle ultime annate, ma, essendo distribuite in più giornate piovose, si è riscontrato, pur a fronte appunto di un accumulo inferiore, un impatto positivo sulle colture autunno-vernine.

Purtroppo l'accumulo nevoso è ancora più ridotto dello scorso inverno a pari data, nei prossimi giorni è previsto un importante peggioramento con un fronte perturbato freddo abbastanza consistente e organizzato che si spera possa determinare una importante inversione di tendenza negli accumuli nevosi almeno negli scenari alpini.

Le auspiccate precipitazioni delle prossime settimane, e le conseguenti scelte gestionali che verranno adottate, diventano quindi fondamentali.

Il comportamento della falda, nella stazione di misura di Sartirana Lomellina, è del tutto sovrapponibile a quello dello scorso anno.

Dal 10 gennaio il lago Maggiore ha ridotto in modo importante le portate in uscita e si riscontrano i primi, pur se tenui in considerazione degli afflussi esigui, segnali di risalita della quota idrometrica.

Dalla prossima analisi riprenderà la stima della scala di allerta sulle riserve idriche.

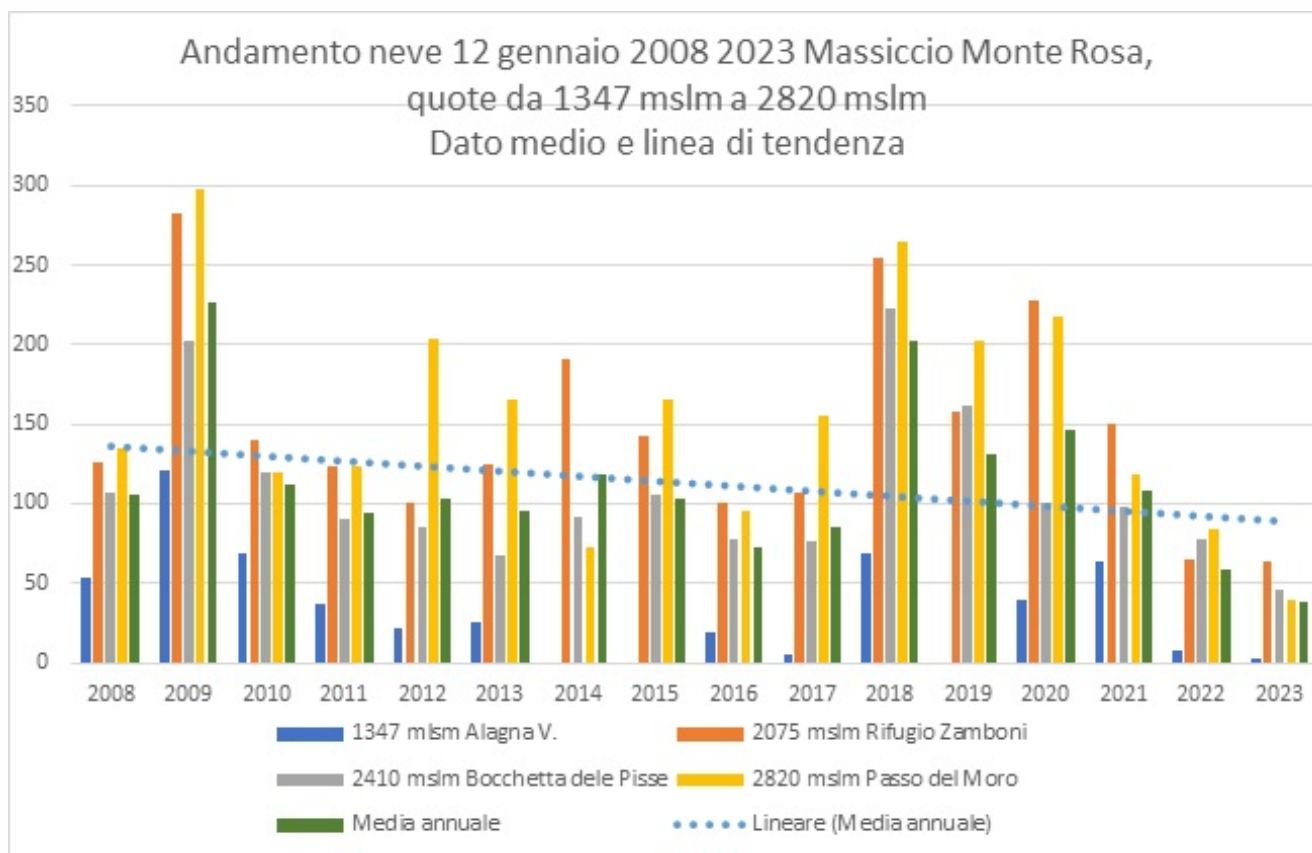
Riserve Nevose

Negli ultimi giorni non si sono avuti apporti nevosi e le temperature non particolarmente basse non hanno consentito la piena conservazione degli accumuli formati nelle scorse settimane, confermando l'anomalia termica già riscontrata tra fine 2021 e inizio 2022.

L'accumulo medio nelle 4 stazioni considerate è leggermente inferiore a quanto riscontrato lo scorso anno a pari data ed è il più basso degli ultimi 16 anni.

I dati sono stati acquisiti dalle banche dati di Arpa Piemonte con riferimento a stazioni nivometriche significative per il territorio pavese pur se localizzate in Piemonte.

Lo stato attuale delle riserve è riportato nel seguente grafico che evidenzia il ridotto accumulo nevoso e come la tendenza dell'accumulo medio sia in costante calo negli anni.



Lago Maggiore

Il lago Maggiore presenta, ad oggi, un'altezza inferiore di 14 cm rispetto allo zero idrometrico.

L'esperienza 2022 ci ha dimostrato come, nel rispetto della sicurezza idraulica di un'opera dalla complessa gestione, occorre iniziare ad accumulare risorsa non appena si inneschino fenomeni di scioglimento nivale, soprattutto in considerazione del quanto mai ridotto accumulo nevoso.

Dal 10 gennaio, in considerazione della riduzione dei deflussi come sopra richiamato, è in atto una lenta risalita dei livelli idrometrici.

Riportiamo i consueti grafici acquisiti dal sito laghi.net.



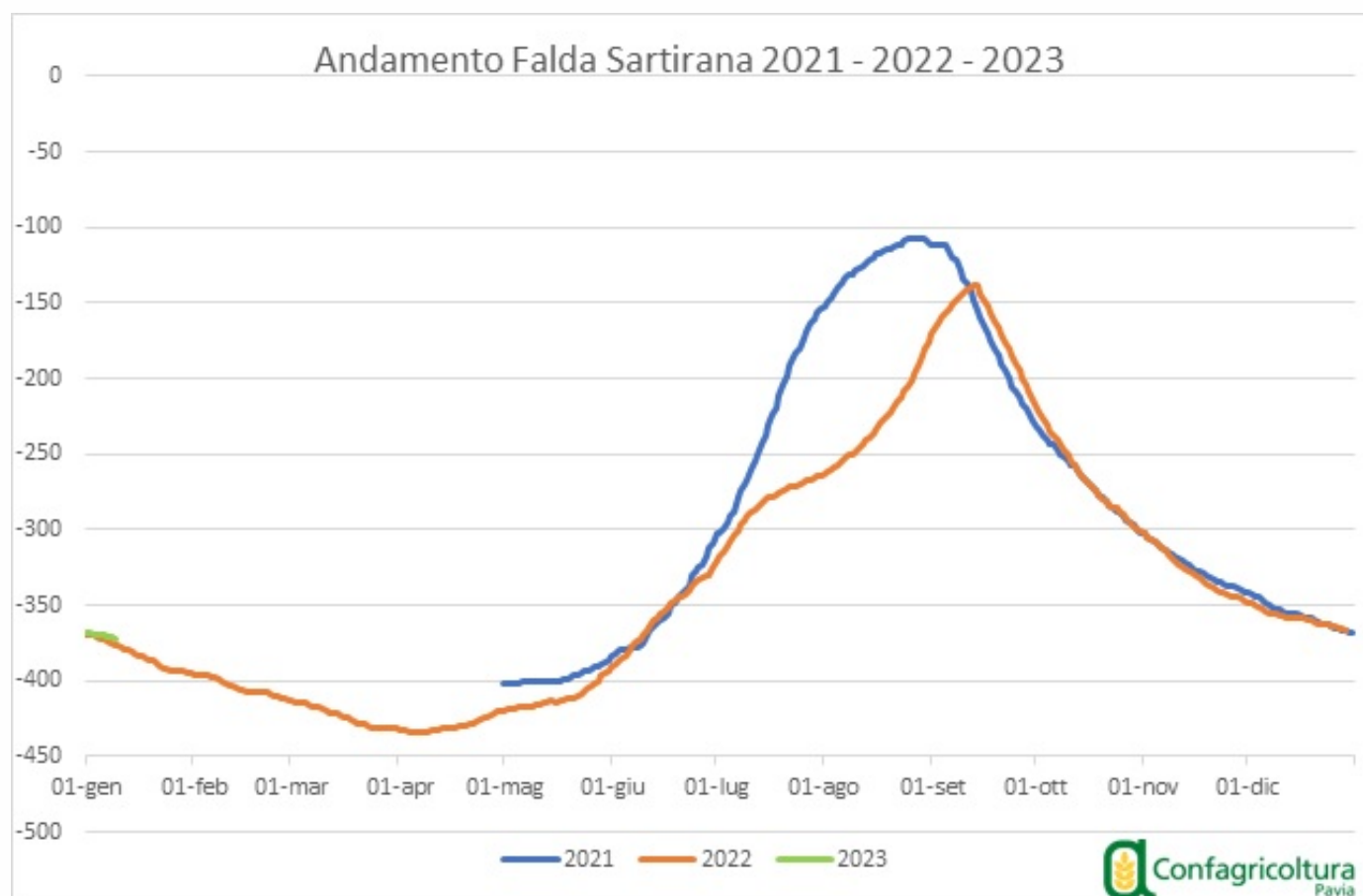
Altezza idrometrica Sesto Calende: -14.1 cm alle ore 13:00 del 12-01-2023														
Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore		Periodo di osservazione 24 ore						Dati storici dal 1942 al 2020					
	12-01-2023	12-01-2023	12-01-2023		11-01-2023		05-01-2023		Media	Minimo		Massimo		
	ore 13:00	ore 07:00	ore 08:00	Stato	%	ore 08:00	%	ore 08:00		%	ore 8:00	Anno	ore 8:00	Anno
Altezza idrometrica (cm) *	-14.1	-14.5	-14.4	●	-	-15.6	-	-15.6	-	88.8	-55.0	1947	155.0	1961
Quota invaso (m sim)	192.87	192.87	192.87	-	-	192.85	-	192.85	-	193.90	-	-	-	-
Portata erogata (m ³ /sec)	66.5	66.5	66.5	●	43.0	66.5	43.0	109.0	70.5	154.5	47.0	2002	640.0	1994
Afflusso al lago (m ³ /sec)	107.9	66.9	95.4	●	61.1	89.0	57.0	99.4	63.7	156.1	2.1	1987	771.8	1996
Volume invaso (10 ⁶ m ³)	75.6	75.6	75.6	-	18.0	71.4	17.0	71.4	17.0	291.9	-	-	-	-

Dato in cm del livello idrometrico a Sesto Calende negli ultimi tre anni al 12 gennaio

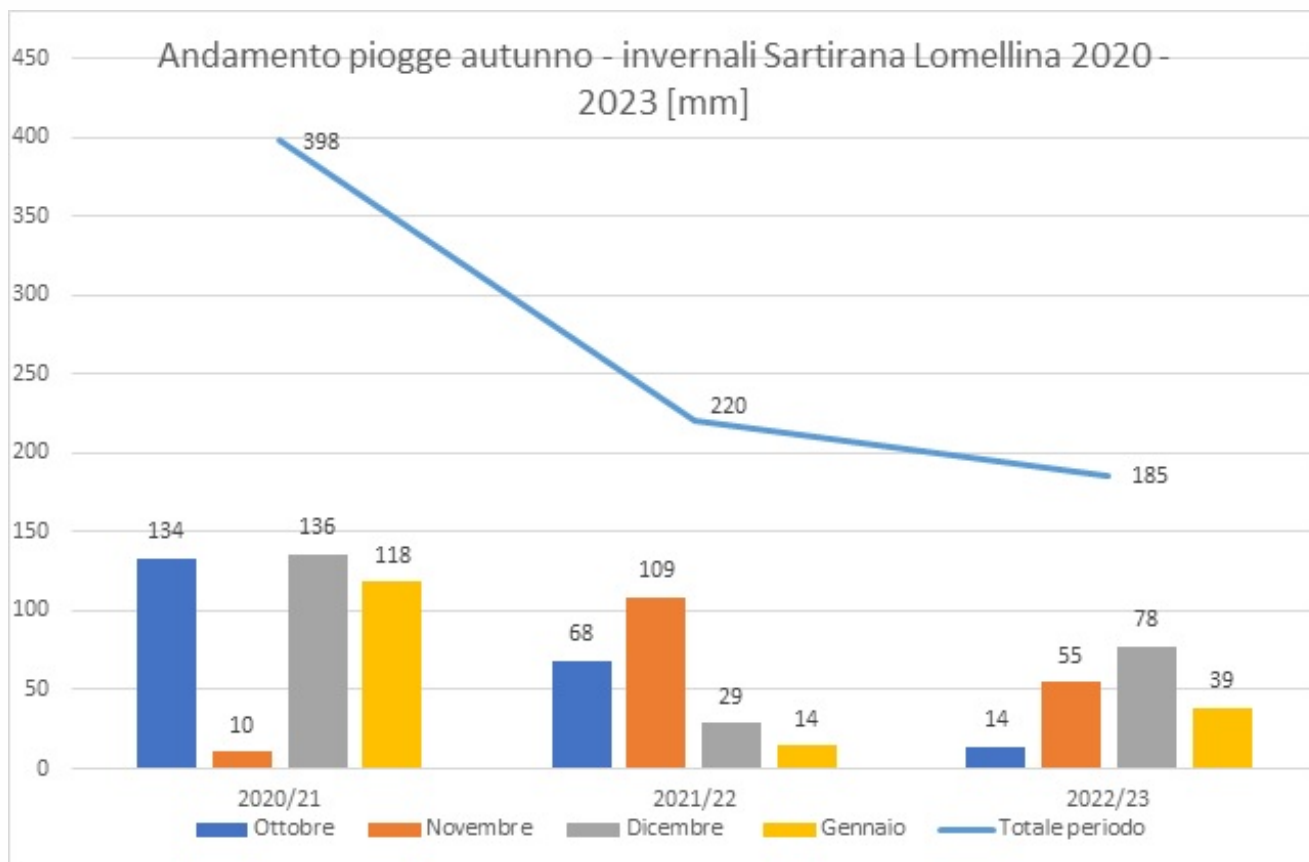
<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
93,70	7,90	-14,1

Andamento Falda

La falda sta proseguendo nel fisiologico fenomeno di scarico con un dato leggermente migliore nelle ultime settimane, probabilmente per effetto della percolazione di parte delle precipitazioni intervenute, fenomeno non riscontrato due settimane fa e percepibile ora. Si ribadisce come in assenza di diffuse sommersioni invernali nell'intero areale risicolo, solo importanti precipitazioni piovose, e ancor più auspicabilmente nevose anche in pianura, potranno dare un significativo contributo per evitare di ritrovarci con una falda straordinariamente depressa con la riproposizione delle problematiche vissute nel 2022.



Con riferimento poi alla stazione di misura di Sartirana Lomellina si riporta anche l'andamento pluviometrico delle ultime 3 stagioni autunno invernali dove si vede come l'accumulo di pioggia autunnale sia in riduzione ma, ad attenuare questo calo, vi sia nella corrente stagione, una diversa distribuzione delle piogge più omogenea in tutto il periodo, con la totale assenza, ad oggi, di fenomeni intensi.



Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo

Dalla prossima analisi sulla situazione delle riserve si riprenderà la predisposizione della scala di allarme.

PROROGA AGGIORNAMENTI REGISTRATORI DI CASSA



È prorogata al 31 dicembre 2024 la possibilità per l’Agenzia di approvare, in via transitoria, le modifiche necessarie per adeguare i registratori di cassa adattati a “registratore telematico” già immatricolati, per i quali sia scaduto il provvedimento di approvazione del relativo modello. Lo slittamento del termine consente così ai produttori di adeguare, per i soli fini fiscali, anche quei modelli ancora molto diffusi sul mercato, altrimenti non aggiornabili.

BONUS PUBBLICITÀ



Dal 9 gennaio al 9 febbraio 2023 è possibile inviare la dichiarazione sostitutiva per confermare gli investimenti pubblicitari effettuati nel 2022.

Il nuovo modello è disponibile sul sito del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
(www.informazioneeditoria.gov.it/it/)

SECONDA TRANCHE AUMENTO RETRIBUTIVO CCNL OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI



Ricordiamo che a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale per gli operai agricoli e florovivaisti per il quadriennio 2022-2025 siglato a giugno 2022 è previsto l'aumento retributivo del 4,7% per il biennio 2022/2023, suddiviso in tre tranches.

A gennaio 2023, la seconda tranche, prevede un aumento dell'1,2% della retribuzione.

SCADENZE ADEMPIMENTI



- 16 gennaio 2022: versamento iva mese di dicembre 22 ditte mensili
- 25 gennaio 2022: invio intrastat mensili e trimestrali
- 31 gennaio 2022: scadenza invio autodichiarazione aiuti di stato temporary framework

Si informa che è stato pubblicato, sulla G.U. del 15 dicembre 2022 il Decreto Mef con la “Modifica del saggio degli interessi legali” che fissa la nuova misura per la determinazione degli interessi legali a far data dal 1° gennaio 2023. L’articolo unico prevede che la misura del saggio degli interessi legali di cui all’art. 1284 del Codice civile è fissata al 5% in ragione d’anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 (nel 2022 era del 1,25 %).